DDL sulle semplificazioni in agricoltura: le osservazioni ANCE alla Camera

21 Luglio 2020

In relazione all'iter del disegno di legge recante "Disposizioni per la semplificazione e l'accelerazione dei procedimenti amministrativi nelle materie dell'agricoltura e della pesca nonché delega al Governo per il riordino e la semplificazione della normativa in materia di pesca e acquacoltura" (**DDL 982/C**), all'esame, in prima lettura dell'Aula della Camera, l'Associazione ha evidenziato, nelle sedi parlamentari competenti, le proprie proposte sui contenuti del provvedimento come modificato dalla Commissione Agricoltura.

In particolare, con riferimento alle disposizioni introdotte sulla manutenzione del verde pubblico, l'ANCE ha evidenziato la necessità di specificare che i soggetti esecutori di tali interventi – i quali costituiscono affidamento di lavori pubblici ai sensi del Dlgs 50/2016 – sono tenuti a conseguire la peculiare certificazione costituita dall'attestazione SOA, che il Codice appalti prevede per gli affidatari di lavori pubblici, quale condizione necessaria e sufficiente per la loro esecuzione. Ciò, al fine di assicurare che le attività di costruzione, sistemazione e manutenzione del verde pubblico siano effettuate da operatori economici realmente qualificati e strutturati per la loro realizzazione.

In senso analogo, ha, altresì, evidenziato che per i lavori espressamente indicati nel testo e relativi alla sistemazione e alla manutenzione del territorio montano, laddove trattasi di lavori pubblici, gli esecutori devono essere in possesso della qualificazione SOA. Questo nella considerazione che tra le attività, ivi indicate, sembrerebbero essere ricomprese anche prestazioni aventi natura di affidamento di lavori pubblici per i quali è obbligatorio il ricorso alle specifiche procedure di affidamento descritte nel Codice appalti.

Le proposte dell'ANCE sono state sostanzialmente condivise e saranno oggetto di valutazione nel corso dell'iter formativo del provvedimento.